

*Lectio Brevis* di ROBERTO SCAZZIERI:

*SULL'INTERDIPENDENZA STRUTTURALE*

12 MAGGIO 2023

ABSTRACT. - L'analisi delle interdipendenze è aspetto fondamentale dell'economia politica. A partire dalle formulazioni iniziali della teoria economica le interdipendenze sono considerate sotto un duplice aspetto. Da un lato esse sono viste come la "conseguenza necessaria" delle modalità organizzative, come la divisione del lavoro, messe in pratica dagli esseri umani per soddisfare le proprie esigenze (Beccaria). Dall'altro lato esse appaiono conseguenza della propensione degli attori "a trafficare, a barattare e a scambiare una cosa con l'altra" (Smith). Nella prima accezione le interdipendenze sono condizioni *ex ante* che danno forma all'identità e alle azioni degli attori e alle loro relazioni reciproche; nella seconda accezione le interdipendenze sono un risultato *ex post* che deriva da disposizioni e azioni di attori di cui è stata fissata in precedenza l'identità. Il punto di vista strutturale permette di sussumere questa tensione analitica introducendo un criterio di invarianza strutturale relativa. Le azioni e i loro risultati non sono determinabili *ex ante* ma alcune interdipendenze, pur essendo il risultato di azioni pregresse, sono un dato di fatto impossibile da eliminare perché iscritte nella *memoria storica* del sistema. La relazione dinamica fra azioni e strutture mette in evidenza le possibilità ma anche i limiti delle trasformazioni possibili. Queste possibilità e questi limiti sono di importanza decisiva per comprendere e orientare la dinamica dei sistemi economici nel contesto delle interdipendenze locali o globali all'interno delle quali sono inserite.